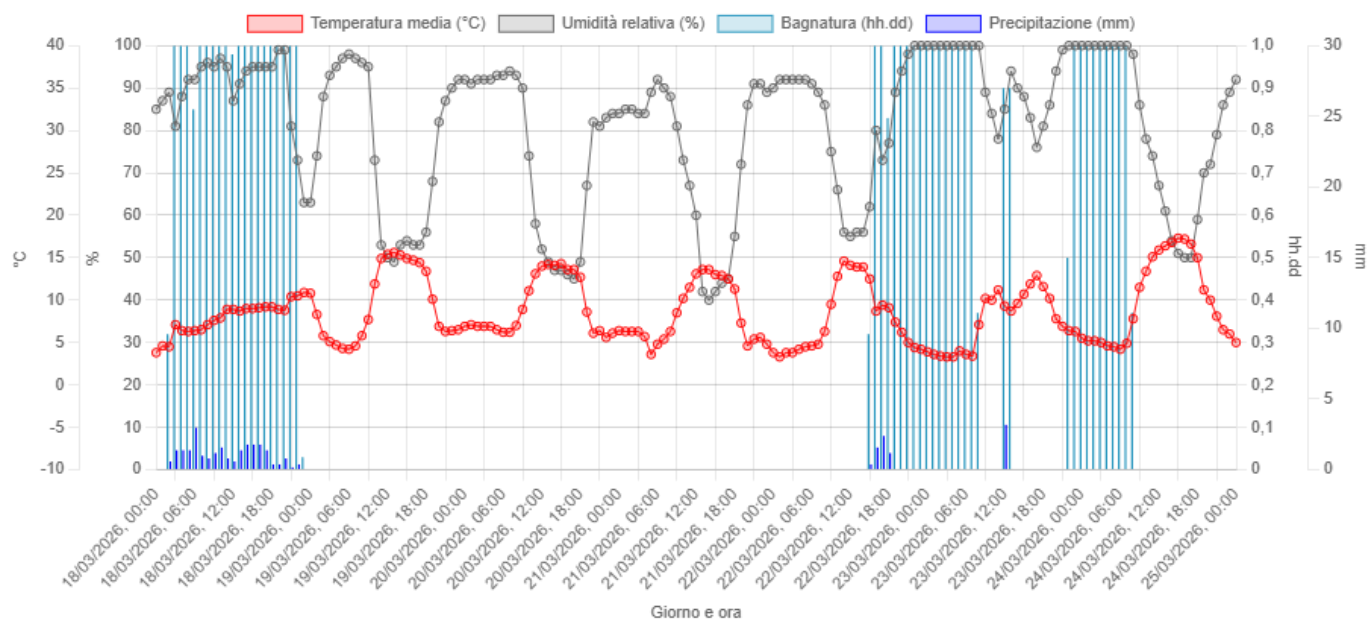


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it/

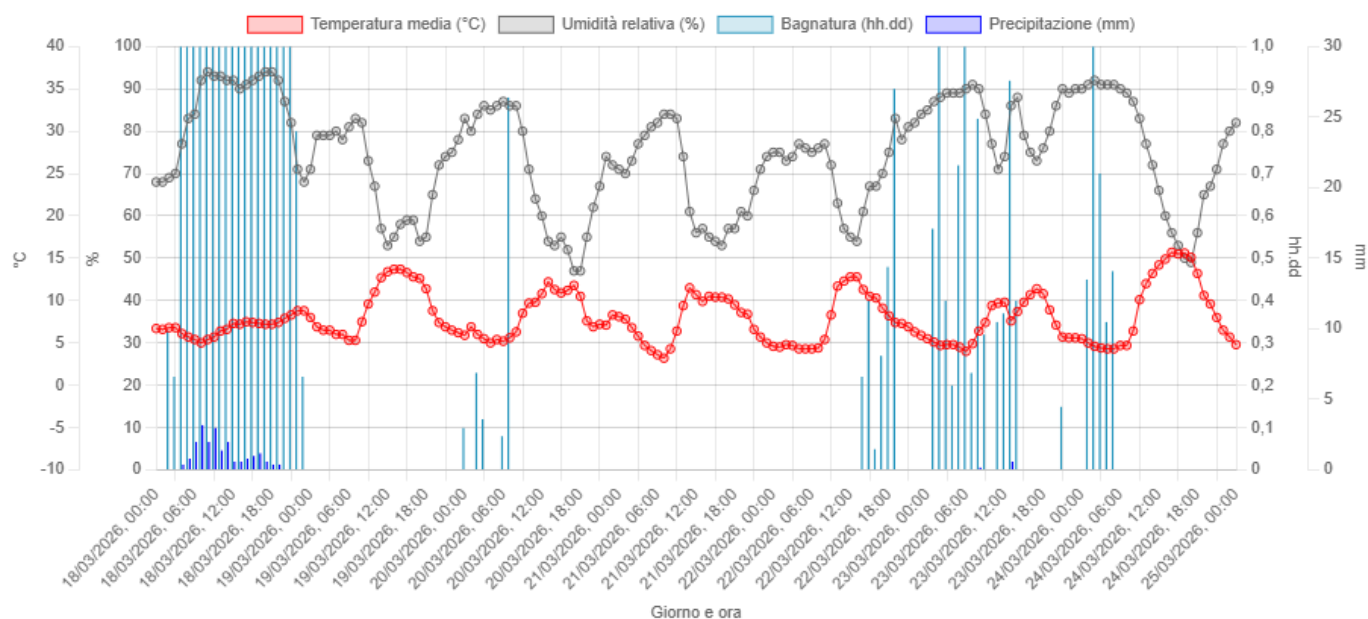
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La settimana è iniziata con condizioni meteorologiche perturbate, caratterizzate da intense precipitazioni, successivamente, il tempo è migliorato, evolvendo verso una fase più stabile e mite. Le temperature massime hanno registrato un discreto aumento nella seconda parte della settimana, mentre le minime sono rimaste piuttosto basse, senza variazioni significative.

Stazione di Montecosaro - 45 m.s.l.m.



Stazione di Treia - 230 m.s.l.m.



Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
<https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi/Meteorologia>

DIFESA FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: fine caduta petali - sviluppo frutti (BBCH 69 - 73)
SUSINO	Fase Fenologica: piena fioritura - allegagione (BBCH 65 - 71)
PESCO	Fase Fenologica: piena fioritura - fine caduta petali (BBCH 65 - 69)
CILIEGIO	Fase Fenologica: boccioli visibili - inizio fioritura (BBCH 55 - 60)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: apertura gemme - comparsa mazzetti fiorali (BBCH 07 - 53)
PERO	Fase Fenologica: inizio fioritura - piena fioritura (BBCH 56 - 65)



Albicocco - sviluppo frutti (BBCH 73)



Pesco - fine caduta petali (BBCH 69)



Susino - allegagione (BBCH 71)



Ciliegio - inizio fioritura (BBCH 60)



Pero - piena fioritura (BBCH 65)



Melo - comparsa mazzetti fiorali (BBCH 53)

Dal controllo delle trappole per il monitoraggio delle **Tentredini**, questa settimana sono state rilevate catture, sia su susino che su pero. Tuttavia, mentre **le catture su susino restano al di sotto della soglia di intervento (50 adulti trappola) e quindi al momento non sono necessari trattamenti specifici**, le **catture delle tentredini su pero hanno superato la soglia di intervento (20 adulti trappola) pertanto si consiglia di effettuare un trattamento secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante**. Si consiglia inoltre le aziende di controllare la propria situazione aziendale ed eventualmente intervenire al superamento delle soglie di intervento.

PERO								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO	<i>Hoplocampa brevis</i>	Soglia: Cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Flupyradifurone				Contro questa avversità ammesso 1 solo trattamento conto questa avversità
				Acetamiprid	2		Ammesso 1 solo trattamento conto questa avversità	

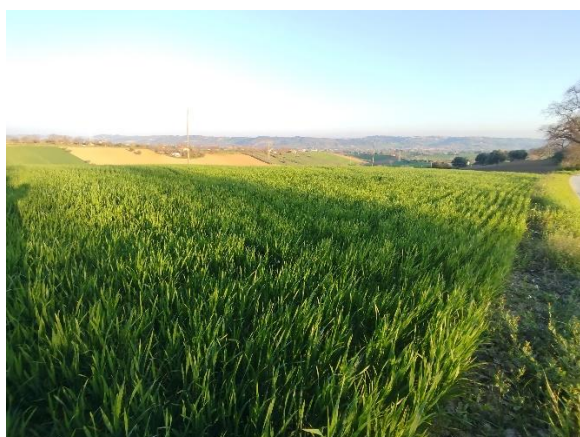
In previsione della lotta contro *Cydia molesta* e *Cydia funebrana* si informano le aziende che intendono effettuare il metodo della **lotta con la confusione o disorientamento sessuale** di **organizzarsi per l'approvvigionamento** degli appositi dispenser.

Si consiglia inoltre, a coloro che intendono effettuare il monitoraggio aziendale dei voli di tali lepidotteri, di posizionare le relative trappole a feromoni.

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 e successiva modifica in materia apistica, sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ad azione insetticida ed acaricida. Si rimanda al testo della legge presente al seguente link: [B.U. 23 febbraio 2023, n. 18](#)

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova generalmente nella fase fra **inizio levata e 3° nodo (BBCH 30 - 33)**.



Grano duro – 3° nodo (BBCH 33)



Grano duro – 1° nodo (BBCH 33)

Allo stato attuale si osservano ancora numerosi ingiallimenti, causati sia da ristagni idrici, sia dal ritardo con cui generalmente è stata effettuata la prima azotatura.

In questa fase la coltura procede con uno sviluppo piuttosto rapido, per cui si ricorda l'importanza della concimazione azotata in concomitanza con la fase fenologica di levata, come da indicazioni già fornite con il [Notiziario AgroMeteorologico n. 4/2026](#)

VITE DA VINO

La coltura si trova generalmente nella fase fenologica fra **rigonfiamento gemme e punte verdi (BBCH 01-08)**

Al momento non è necessario alcun intervento.



Trebbiano – rigonfiamento gemme (BBCH 01)



Sangiovese – apertura gemme (BBCH 08)

MAIS: PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA

Nelle indicazioni sottostanti sono evidenziate in giallo gli obblighi previsti dal disciplinare di produzione agronomica approvato dalla Regione Marche con DGR 939 del 25 luglio 2022 e/o dalle “Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 41 del 12 marzo 2025, che individua standard obbligatori per le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

Si ricorda che il mais è una delle colture da rinnovo individuate nell'allegato VIII del [DM 23 dicembre 2022](#), quindi le aziende che aderiscono volontariamente all'ecoschema 4 debbono seguire la tecnica della difesa integrata o della produzione biologica per tale coltura.

Il mais è una coltura da rinnovo a ciclo primaverile-estivo, che necessita di notevole disponibilità idrica e pertanto si avvantaggia di una lavorazione del terreno a media profondità, utile a favorire la costituzione di riserve idriche adeguate e l'espansione dell'apparato radicale. La coltura è consigliabile su terreni ove sia possibile effettuare almeno un paio di interventi irrigui.

L'intervallo minimo tra due cicli successivi di mais è pari a un anno.

Il mais è una classica coltura miglioratrice da rinnovo e nella rotazione si colloca tra due colture depauperanti, generalmente rappresentate dal frumento.

Si consiglia di effettuare i lavori complementari di affinamento con qualche settimana di anticipo rispetto alla semina, in modo da favorire le eventuali nascite delle infestanti, che poi possono agevolmente essere controllate con una erpicatura superficiale (**controllo meccanico infestanti**).

In alternativa al controllo meccanico delle infestanti si può intervenire in pre-semina con diserbo chimico con prodotti sottoindicati:

MAIS - DISERBO						
Num. max inter. con i c.a.s	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.					
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo letti di semina.			
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais	
		Pendimethalin				
		Isoxaflutole	Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.			
		Thiencarbazono methyl	Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Pethoxamide				
		Aclonifen				
		Clomazone				
		Flufenacet				
		Dimetenamide-P				
		Mesotrione				
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.	
		Pendimethalin				
		Isoxaflutole	Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.			
		Dimetenamide-P				
		Thiencarbazono methyl	Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Tembotrione				
		Clomazone				
		Mesotrione				

Per quanto riguarda il Glifosate si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. Inoltre, per la corretta applicazione dei dosaggi massimi da utilizzare, si rimanda alla [nota interpretativa](#) elaborata da AMAP e pubblicata sul sito Agrometeo.

Per quanto riguarda la difesa dagli **elateridi**, si consiglia non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni. Gli **interventi di difesa** possono essere eseguiti solo in caso di accertata presenza, come espressamente previsto nel Disciplinare di difesa integrata (vedi tabella sottoriportata): in questo caso è possibile distribuire nel solco di semina un geodisinfestante o in alternativa l'impiego di seme conciato (non è consentita la concia aziendale).

Indicazioni sulle modalità di monitoraggio delle popolazioni larvali di elateridi sono reperibili al seguente [link](#).

Con infestazioni in atto si consiglia eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.

MAIS - DIFESA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Soglia presenza diffusa: definita in base al numero di catture, pertanto, se impiegati 4 vasi trappola ad ettaro, il n. minimo di catture per definire presenza diffusa dovrà essere almeno pari a 8. Per monitoraggi effettuati con un numero superiore di vasi trappola ad ettaro è necessario avere una media di catture pari o superiore a 1,6. Per il monitoraggio di appezzamenti inferiori ad un ettaro la soglia è di 6 catture su 3 vasi trappola.	Interventi agronomici: Non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni - Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Spinosad				Ammessi esclusivamente prodotti geodisinfestanti ed unicamente in applicazione localizzata. L'uso del geodisinfestante è in alternativa all'impiego di seme conciato. Limitazioni d'uso: tranne che nei terreni in cui il mais segue sé stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione può essere eseguita solo fino ad un massimo del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% a seguito di cattura cumulativa di 1000 individui adulti (monitoraggio con trappole) oppure presenza consistente di larve (monitoraggio con vasetti).
				Teflutrin				
				Lambda-cialotrina				
				Cipermetrina				

Scelta varietale: con limitata disponibilità di acqua irrigua è consigliabile impiegare varietà a ciclo di maturazione non troppo lungo, classe di precocità fino a 500 scegliendo ibridi adatti ad ambienti siccitosi al fine di evitare stress idrici alla coltura. Di seguito si riporta una tabella di indirizzo per la scelta della classe di precocità in funzione dell'epoca di semina e della tipologia del terreno.

Destinazione	Epoca di semina	Terreni	
		Sabbiosi	Argillosi
granella	1ª epoca di semina (aprile)	FAO 600	FAO 500
	semina ritardata (maggio)	FAO 500	FAO 400
	2ª epoca di semina (giugno)	FAO 400	FAO 300
foraggio	1ª epoca di semina (aprile)	FAO 700	FAO 600
	semina ritardata (maggio)	FAO 600	FAO 500
	2ª epoca di semina (giugno)	FAO 500	FAO 400

Epoca e densità di semina: il processo di germinazione del mais si avvia con temperature del terreno >8°C, mentre è fortemente danneggiato da valori inferiori; **lo sviluppo della pianta è ritardato da temperature < 15°C e con temperature vicine o inferiori a 10°C la coltura si trova in uno stato di inerzia.** La semina può essere fatta appena la temperatura media che si riscontra nel terreno alla profondità alla quale va deposto il seme (5 cm circa) si attesta sui 12°C.

Densità di semina consigliate			
Destinazione		1ª epoca (pt/m²)	2ª epoca (pt/m²)
granella	FAO 300	-	6.7
	FAO 400	7.2	6.5
	FAO 500	6.9	-
	FAO 600	6.7	-
trinciato	FAO 400	-	7.2
	FAO 500	8	6.9
	FAO 600	7.7	-
	FAO 700	7.2	-

Sono consentite interfile variabili da 45 a 75 cm in funzione dei cantieri aziendali di semina e raccolta. Normalmente nei nostri areali la semina viene effettuata con interfila a 70 cm, mentre sulla fila la distanza va regolata fino ad ottenere una densità ottimale pari a quella riportata nella tabella sopra. Per ottenere tali densità di piante si consiglia di impiegare fino al 10 - 15% di semi in più, in funzione della germinabilità, dell'epoca di semina e delle difficoltà di emergenza che caratterizzano il terreno.

Il disciplinare agronomico di produzione integrata per la Regione Marche **consiglia** l'utilizzo delle seguenti varietà di Mais:

Classe 300: dentati	Classe 300: vitrei	Classe 400	Classe 400 - 500	Classe 500	Classe 600	Classe 700
CISCO	BELGRANO	ANZIO	SINGLE	AGRISTER	COSTANZA	DKC 6818
DK 440	LG 34.09	FLOWER	TEMPRA	CECILIA	COVENTRY	DKC 6842
DKC 4604	MAROSO	RODEO		DIOGENE	DKC 6530	ELEONORA
DKC 4626	PR 36Y03	VALERIA		DKC 5783	ES BRONCA	KLAXON
ES ABOUKIR				DKC 6040	GOLDASTE	TUCSON
KWS 1393				DKC 6309	HELEN	
MADERA				FUNO	JEFF	
PR 36B08				LAURA	KUBRICK	
SIV 4845				MASSIMO	MITIC	
STERN				SAMMY		
				TUNDRA		

Le aziende che utilizzano il sistema di **produzione biologico** dovranno impiegare **semente certificata biologica** oppure, nel caso in cui non sia possibile reperirla, è necessario utilizzare **semente non trattata e richiedere apposita deroga**.



Prescrizioni obbligatorie ai sensi del disciplinare di produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti.



Prescrizioni obbligatorie per le aziende a conduzione biologica.

MAIS - SCELTA VARIETALE

Ad integrazione delle varietà consigliate nel disciplinare (sopra riportate), di seguito si forniscono i dati ottenuti dal CREA nel 2025 in Marciano della Chiana (AR), unica località della rete mais nel centro Italia.

L'annata ha visto la prima fase del ciclo caratterizzata da alternanza, con periodi piovosi e fasi con pioggia inferiore alla media del poliennio (periodo 1982-2024). Le temperature sono state, durante il ciclo colturale, anche di gran lunga superiori alle media del periodo di riferimento. Il mese di agosto si è caratterizzato per la caduta di 150 mm di pioggia (Loc. Marciano di Chiana - AR), che hanno permesso alla coltura di proseguire senza stress la fase di riempimento del seme.

Ibridi da granella Fao 500-600-700

Località:

Marciano della Chiana (AR)

2025

N°	Fao	Ditta	Ibrido	Produzione (q/ha 15.5%)	Umidità alla raccolta (%)	Piante		Altezza		Peso ettolitrico (kg/hl)
						Spezzate (%)	Allettate (%)	Pianta (cm)	Spiga (cm)	
1	500	KWS	BRIOSO	158,4	17,3	0	0	244	116	70
9	500	LIMAGRAIN	LG31.555	155,8	17,9	1	0	239	113	71
4	500	DEKALB	DKC6131	151,0	16,9	0	0	223	106	75
2	500	RV VENTUROLI	COSTANTE	150,7	19,2	0	0	235	103	70
3	500	DEKALB	DKC5605	145,3	16,0	2	0	235	110	74
13	500	SEMILLAS FITO'	PORTBOU	139,0	18,2	0	0	216	100	69
15	500	SYNGENTA	SY ITAKA	135,0	16,5	0	0	216	94	72
8	500	KWS	KWS ALCANTO	134,0	18,5	1	0	234	105	69
5	500	MAS SEEDS	MAS 529D	133,8	16,9	1	0	221	94	72
11	500	PIONEER	P1096	133,8	17,9	1	0	224	95	72
7	500	RAGT	FATBOX	130,9	17,1	2	0	214	91	72
12	500	PIONEER	P0937	127,4	16,6	1	0	224	86	73
10	500	MAS SEEDS	MAS 59K	125,7	17,3	0	0	218	98	73
14	500	RAGT	RGT HUXXO WX	122,6	15,9	0	0	214	94	74
6	500	RAGT	EVOLUXXION	119,4	16,0	1	0	214	88	71
20	600	DEKALB	DKC6812	168,0	19,5	0	0	245	114	71
32	600	PIONEER	P1916	157,8	17,5	1	0	240	126	76
26	600	KWS	KWS PRIMATO	151,5	19,7	0	0	244	114	71
33	600	SIS	ROMULO	151,4	19,7	0	0	236	100	71
24	600	KWS	KWS KALEIDO	149,4	19,4	1	0	230	118	69
16	600	KWS	BERLINO	148,1	19,6	1	0	215	86	71
28	600	LIDEA	LID 6130C	147,9	17,2	1	0	214	89	70
23	600	RAGT	IXABEL	146,6	19,3	1	0	241	114	73
34	600	SIS	ZOUCALE	146,5	19,3	0	0	224	100	72
36	600	SYNGENTA	SY UNITRON	146,0	17,8	0	0	230	103	74
31	600	PIONEER	P1541	145,4	19,3	0	0	223	100	71
17	600	DEKALB	DKC6492	145,3	18,8	0	0	228	104	70
35	600	PLANTA	SNH 4678	143,2	19,8	2	0	243	124	72
25	600	KWS	KWS POSEIDO	140,5	15,1	2	0	240	108	71
18	600	DEKALB	DKC6503	140,0	17,4	0	0	228	103	76
30	600	MAS SEEDS	MAS 68K	139,9	18,4	0	0	230	106	71
29	600	SEMILLAS FITO'	MABUKO	139,0	22,8	0	0	228	95	68
19	600	DEKALB	DKC6715	134,1	18,9	0	0	224	103	73
27	600	LIMAGRAIN	LG31.625	124,5	19,2	0	0	236	113	69
22	600	LIDEA	INDEM 668	119,4	17,0	0	0	214	89	73
21	600	AGASAAT	BOBCAT	112,9	17,5	1	0	231	109	72
43	700	RAGT	ZORAN	157,6	22,8	0	0	234	110	69
42	700		R_700_1	144,3	20,6	0	0	246	128	70
37	700	KWS	KWS ELEKTRO	133,2	21,8	0	0	254	115	68
41	700	RAGT	RGT IXXEL	132,7	19,6	1	0	253	126	65
40	700	RV VENTUROLI	PLATONE	126,6	21,7	1	0	243	124	70
38	700	PIONEER	P1570	114,9	18,3	0	0	244	113	74
39	700	AGASAAT	PL700	110,9	21,2	1	0	236	106	68
		Media generale		139,1	18,5	1	0	231	105	71
		Media 500		137,5	17,2	1	0	225	99	72
		Media 600		142,7	18,7	1	0	231	105	72
		Media 700		131,5	20,9	0	0	244	117	69
		d.m.s. 5%		21,5	2,0			15	16	1
		c.v.%		11,0	7,8			4,7	10,8	1,5

Ibridi da granella Precoci Fao 200-300-400				Località:		Marciano della Chiana (AR)				2025
N°	Fao	Ditta	Ibrido	Produzione (q/ha 15.5%)	Umidità alla raccolta (%)	Piante		Altezza		Peso ettolitrico (kg/hl)
						Spezzate (%)	Allettate (%)	Pianta (cm)	Spiga (cm)	
3	200	LIDEA	LID 5410	175,5	16,9	0	0	215	96	71
2	200	SIVAM	LID 3306C	145,8	15,6	1	0	218	102	73
4	200	PIONEER	P8834	125,1	16,9	1	0	206	103	66
1	200	KWS	KWS CAMILLO	118,5	15,9	2	0	203	85	72
5	200	RAGT	RGT CEDEXX	114,5	15,9	2	0	208	95	73
7	200	SYNGENTA	SY IMPULSE	110,6	15,5	2	0	215	92	73
6	200	RAGT	OXXAM	101,7	14,9	1	0	217	92	77
10	300	SIVAM	ES CALDERON	147,6	17,1	0	0	223	103	73
17	300	PIONEER	P9944	143,4	18,1	1	0	229	95	66
20	300	SYNGENTA	SY STACIO	140,8	16,6	1	0	208	91	70
8	300	AGASAAT	AGRAM	128,6	19,3	1	0	205	96	66
18	300	SYNGENTA	SY ARNOLD	127,9	17,8	0	0	215	97	71
9	300	DEKALB	DKC4231	119,1	16,1	3	0	198	90	71
16	300	PIONEER	P9911	117,7	18,1	3	0	213	103	69
11	300	SIS	KENOBIS	116,4	18,1	0	0	227	97	70
15	300	MAS SEEDS	MAS 335I	115,8	15,5	0	0	221	96	71
13	300	LIMAGRAIN	LIMAGOLD	115,3	15,7	1	0	203	91	72
12	300	KWS	KWS HYPOLITO	113,2	16,9	1	0	221	96	67
30	300	RAGT	INEXTENSO	103,2	16,3	2	0	185	82	69
14	300	SEMILLAS FITO'	LIVORNO	75,5	15,4	0	0	223	107	73
21	400	DEKALB	DKC5432	152,3	19,2	0	0	223	100	71
34	400	RAGT	SOCALIXX	148,7	17,9	0	0	230	109	73
33	400	RAGT	RGT PINXXFLOYD	145,4	17,0	1	0	210	84	69
26	400	SIS	LG31.558	135,5	18,8	1	0	229	104	70
22	400	LIMAGRAIN	INVADOR	129,8	16,8	0	0	209	93	72
32	400	RAGT	RGT PAREXX	124,6	19,3	0	0	228	103	68
31	400	PIONEER	P0551	123,6	19,6	0	0	219	106	69
24	400	KWS	KWS MIKAELO	122,7	17,7	0	0	214	81	69
25	400	AGASAAT	LENON	120,4	17,0	0	0	212	99	70
29	400	MAS SEEDS	MAS 448G	112,7	16,9	1	0	206	90	71
19	400	SYNGENTA	SY PARAGO	110,1	18,4	0	0	205	80	69
23	400	KWS	KWS INTELIGENS	108,9	17,7	1	0	210	89	69
27	400	AGASAAT	MAINDOR	107,4	21,1	1	0	241	128	69
28	400	MAS SEEDS	MAS 400D	100,6	18,3	1	0	220	103	68
Media generale				123,5	17,3	1	0	215	96	70
Media 200				127,4	15,9	1	0	211	95	72
Media 300				120,4	17,0	1	0	213	96	70
Media 400				124,5	18,2	1	0	218	98	70
d.m.s. 5%				21,1	0,8			16	14	2
c.v.%				12,2	3,3			5,2	10,0	1,5

A cura di Gianfranco Mazzinelli – CREA gianfranco.mazzinelli@crea.gov.it

TEMPERATURA DEL SUOLO

In questo periodo nella tabella dei dati meteo viene inserita anche la temperatura del terreno a 5 cm di profondità, dato utile nella programmazione delle semine primaverili. Si riportano a seguire le temperature ottimali per la semina delle principali colture primaverili:

GIRASOLE temperatura minima di germinazione 5°C

MAIS temperatura minima di germinazione 8°C

SORGO temperatura minima di germinazione 10°C

Temperature inferiori a quelle indicate possono danneggiare la coltura nelle prime fasi di sviluppo.

Nel sito <https://meteo.regione.marche.it/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN
[Banca Dati Fitofarmaci](#) [Banca Dati Bio](#)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti [nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti](#) della Regione Marche - anno 2025 – Finestra Estiva ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque *i principi generali di difesa integrata*, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al **paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo meteo.regione.marche.it. Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

A partire dal 2025 il **Disciplinare di Produzione Integrata delle Marche** è disponibile per la consultazione pubblica anche sulla **Banca Dati Produzione Integrata di ISMEA**, al link <https://saas.tdnet.it/banca-dati-produzione-integrata/#/home>.

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 380 del 17 giugno 2025 sono state approvate le "Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" - Regione Marche - anno 2025 - Finestra Estiva.

È possibile consultare il decreto sul sito della Regione Marche al seguente link:

[https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata Marche 2025 FinestraEstiva.pdf](https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf). Sul sito AMAP <https://meteo.regione.marche.it/PI> è inoltre possibile visionare il disciplinare di tecniche agronomiche ed effettuare le ricerche per singola scheda colturale.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, [n. 96 del 18 febbraio 2026](#) è stata concessa la dodicesima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'impiego di: - prodotti fitosanitari a base di Propyzamide per il diserbo della Colza da olio invernale su tutto il territorio regionale nei limiti di etichetta dei prodotti fitosanitari specificatamente autorizzati all'uso, nonché nei limiti delle seguenti indicazioni: 1)Sullo stesso appezzamento la sostanza attiva Propyzamide non deve essere stata impiegata nei due anni precedenti (2024-2025); 2)Sullo stesso appezzamento la sostanza attiva Propyzamide non potrà essere impiegata in ulteriori trattamenti nell'anno in corso e nei due anni successivi (2027-2028); 3)Il trattamento deve essere effettuato nel limite d'impiego di n°2 sostanze attive candidate alla sostituzione già stabilito nella scheda di coltura del disciplinare. Si evidenzia inoltre che le etichette dei prodotti fitosanitari ammessi all'uso riportano l'indicazione di sospendere il trattamento 150 giorni prima della raccolta e di non trattare fino a che le piante meno sviluppate abbiano raggiunto lo stadio di 3 foglie vere.

In data **28 luglio 2025** è entrato in vigore il regolamento di esecuzione (UE) 2025/1489 che **modifica la data di scadenza dell'approvazione di varie sostanze attive, tra cui quella prevista per i composti del rame**, prorogandola al 30 giugno 2029 ai fini del rinnovo.

In considerazione del fatto che con tale proroga vengono superati i primi 7 anni di applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1981, inerente il rinnovo dell'approvazione delle sostanze attive di composti del rame, si rende necessario fornire ulteriori indicazioni sui quantitativi della sostanza attiva contenuta nei prodotti fitosanitari da applicare a partire dall'anno 2026.

A tale scopo in data 17/02/2026 il Ministero della Salute ha emanato una [Circolare](#) esplicativa con cui si precisa quanto segue:

“Fino alla nuova data di scadenza prevista per i prodotti fitosanitari contenenti composti del rame, o comunque fino al rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva laddove questo dovesse avvenire prima del 30 giugno 2029, il calcolo del quantitativo di rame applicabile nel 2026 e negli anni a seguire si effettua tendendo in considerazione i quantitativi applicati negli ultimi 7 anni, con un calcolo a ritroso a partire dall'anno in corso. A titolo esemplificativo per le applicazioni che verranno effettuate nel corso del 2026, il conteggio dei 28 kg di rame per ettaro deve tenere conto dei quantitativi applicati nel periodo 2020-2025 e così di seguito per gli anni successivi (la quantità massima applicabile nel 2027 si calcola per sottrazione delle quantità già applicate nel periodo di riferimento 2021-2026).”

Si ricorda che tale norma riguarda i prodotti fitosanitari contenenti rame, ma nel conteggio del rame va considerato anche quello proveniente da altre fonti, come ad esempio i concimi fogliari.

È stato pubblicato l'opuscolo delle [PROVE SPERIMENTALI CEREALI - Annate agrarie 2023-2024-2025](#).

Nella [pubblicazione](#) si riporta l'attività sperimentale di confronto varietale su cereali, coordinata a livello nazionale dal CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Le prove sono svolte dall'AMAP nelle località di Jesi (AN) e Santa Maria Nuova (AN) e dal CERMIS (Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale “N. Strampelli”) nelle località di Tolentino (MC) e Pollenza (MC). Nell'opuscolo vengono indicati i dati relativi a ciascuna specie: frumento duro, frumento tenero, orzo e triticale in coltivazione convenzionale; per il frumento duro anche in biologico, riferiti alla sperimentazione svolta nelle annate agrarie: 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025.

I dati sperimentali sono pubblicati annualmente anche nel sito internet www.amap.marche.it e nelle riviste “L'Informatore Agrario” e “Terra e Vita”.

Sul sito del [Servizio Agrometeo Regionale AMAP](#), nella sezione News, verranno pubblicate, con cadenza trimestrale, le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare **una possibile tendenza a lungo termine** dell'andamento termico e precipitativo atteso **durante il trimestre primaverile**. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione primaverile corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza.

Apri il collegamento per consultare le **Proiezioni per il periodo [Marzo-Aprile-Maggio2026](#)**.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, [n. 182 del 17 marzo 2026](#) è stata concessa la deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, approvato con DDDASR n. 380/2025, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE		
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'impiego di:		
	- prodotti fitosanitari a base di Napropamide per il diserbo in pre semina del ravanello da seme;		
	- prodotti fitosanitari a base di Florpyrauxifen-benzyl per il diserbo in post emergenza della barbabietola da zucchero;		
	- prodotti fitosanitari a base di Cymoxanil per l'esecuzione di un terzo trattamento antiperonosporico su pisello;		
	- prodotti fitosanitari a base di Prothioconazolo per l'esecuzione di un trattamento fungicida su colza per il controllo di avversità fungine quali Alternaria e Sclerotinia;		
	- prodotti fitosanitari contenenti Florpyrauxifen-benzyl in miscela con altre sostanze attive già presenti nel disciplinare di difesa integrata attualmente in vigore (impiego consentito dal 12 febbraio all'8 giugno 2026) per il diserbo in post emergenza del mais, nel rispetto del numero massimo di interventi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto nella scheda di coltura		
	- prodotti fitosanitari a base di Dimetenamid-p e Quinmerac, (impiego consentito dal 25 febbraio al 24 giugno 2026) n. 1107/2009) per il diserbo di post-emergenza della barbabietola da zucchero.		
	- prodotti fitosanitari a base di Fluazaindolizine (impiego consentito dal 01 marzo al 28 giugno 2026) per il controllo dei nematodi su pomodoro da mensa in pieno campo;		
	- prodotti fitosanitari a base di Dimpropyridaz (impiego consentito dal 01 marzo al 28 giugno 2026) per il controllo di afidi e psilla sulle colture indicate nella tabella riportata sotto		
	COLTURA	PARASSITA	
	Melo	Afide grigio del melo (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	
	Pero	Psilla del pero (<i>Cacopsylla</i> spp)	
	Pesco	Afide verde del pesco (<i>Myzus persicae</i>)	
	Melone (in pieno campo)	Afide del cotone (<i>Aphis gossypii</i>)	
	Zucchini (in serra)	Afide del cotone (<i>Aphis gossypii</i>)	
- prodotti fitosanitari a base di Dimetenamid-p (impiego consentito dal 04 marzo al 01 luglio 2026) per il diserbo di post-emergenza del Girasole			
- prodotti fitosanitari a base di Dimetenamid-p, da solo o in miscela con altre sostanze attive nei limiti e con i vincoli già riportati nel disciplinare (impiego consentito dal 04 marzo al 01 luglio 2026) per il diserbo di pre e post-emergenza del sorgo;			
- prodotti fitosanitari a base di Acibenzolar-S-Methyl (impiego consentito dal 06 marzo al 03 luglio 2026) per il controllo di PSA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv actinidiae) suActinidia (Kiwi);			
- prodotti fitosanitari a base di Spirotetramat (impiego consentito dal 01/04/2026 al 29/07/2026) per il controllo delle avversità elencate nella tabella seguente, sulle colture ivi riportate e nelle quantità specificate			
COLTURA	PARASSITA	Nr trattamenti	
MELO	afide lanigero del melo (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	1	
PERO	psilla del pero (<i>Cacopsylla</i> = <i>Psylla</i> pyri, <i>Cacopsylla pyricola</i>)	1	
PESCO	cocciniglie (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i> = <i>Comstockaspis perniciosus</i> , <i>Diaspis pentagona</i> = <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>), <i>Pseudococcus comstocki</i>	1	
SUSINO	cocciniglie (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i> = <i>Comstockaspis perniciosus</i> , <i>Diaspis pentagona</i> = <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	1	
CILIEGIO	afide (<i>Myzus cerasi</i>)	1	
ALBICOCCO	afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Hyalopterus amygdali</i>)	1	
POMODORO DA MENSA (in pieno campo)	eriofide rugginoso (<i>Aculops lycopersici</i>)	2	
MELANZANA (in pieno campo)	afidi : <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Macrosiphum euforbiae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	2	
I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.			

AMAP organizza il **23° Concorso regionale di potatura dell'olivo** allevato a vaso policonico, denominato **"Forbici d'oro"**, che si terrà martedì **31 marzo** a **Fano (PU)** presso la "Soc. Agr. Via del Campo", Via del Carmine 78.

Il Concorso è riservato a coloro che hanno frequentato corsi professionali di potatura dell'olivo a vaso policonico organizzati da AMAP e/o corso base + avanzato di Scuola Potatura Olivo ed ha la finalità di verificare le capacità tecniche dei partecipanti nella potatura di riforma a vaso policonico.

Il Concorso è riconosciuto per i percorsi formativi e valutativi condivisi tra AMAP e Scuola Potatura Olivo e per l'iscrizione all'Elenco dei potatori certificati.

Modalità di partecipazione e scheda adesione possono essere scaricate dal sito www.amap.marche.it

Per info: Barbara Alfei, tel. 071 808319, alfei_barbara@amap.marche.it

Corso di Analisi Sensoriale del Miele I livello 2026

L'AMAP – Agenzia Marche Agricoltura Pesca organizza un corso di **Analisi sensoriale del miele – I livello nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 "Sottoprogramma apistico Regione Marche – Annata apistica 2026 – Azione A1.1"**.

Il corso è rivolto ad apicoltori, tecnici del settore, altre figure professionali che vengano a contatto con il miele e a tutti coloro che desiderano aumentare le loro conoscenze su questo prodotto ed acquisire la pratica dell'analisi sensoriale come strumento di valutazione della qualità, al fine di migliorarla e impegnarsi nel campo della valorizzazione e promozione.

Date e Luogo: il corso si svolgerà nei giorni **10-11-16-17 aprile 2026** presso la **sala** messa a disposizione dal **Comune di Filottrano** in via Bruno Buozzi 13 Filottrano (AN).

Durata: 30 ore (per il conseguimento dell'attestato di partecipazione è obbligatorio frequentare minimo 23 ore e l'intera seconda giornata prevista dal programma)

Termine ultimo: iscrizioni entro il **1 aprile 2026**, su apposito modulo compilabile al link:

<https://forms.office.com/e/54uHqwZza9>

Costo: 75 Euro (IVA inclusa)

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il [Programma](#)

Segreteria organizzativa Cristian santarelli - Paola Scocco (AMAP)

L'AMAP organizza il **13° Corso per l'idoneità all'assaggio degli oli vergini di oliva**, con particolare riferimento agli oli monovarietali, nei giorni **28, 29, 30 aprile e 5 e 6 maggio 2026**.

Il corso, suddiviso in lezioni teoriche e prove pratiche e selettive all'assaggio dell'olio, sarà valido per l'iscrizione all'Elenco Nazionale dei Tecnici Esperti Assaggiatori di olio di oliva.

Durata: 36 ore

Costo: 280 euro (IVA compresa)

Scadenza iscrizioni: martedì 7 aprile 2026

Lezioni teoriche e pratiche di assaggio: Sede AMAP, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN)

Direttore e coordinatore del corso: Barbara Alfei (AMAP)

Segreteria organizzativa: Daniele Pagano - Silvia Palladino (AMAP)

[Programma](#) e [scheda adesione](#) sul sito www.amap.marche.it

È disponibile per la consultazione on line il **Catalogo Oli Monovarietali d'Italia edizione 2025**, in occasione della **22^ Rassegna Nazionale Oli Monovarietali**.

Nel catalogo, edito da New Business Media, sono pubblicate le schede di tutti gli oli monovarietali italiani ammessi alla 22^ Rassegna Nazionale degli oli monovarietali, organizzata da AMAP e Regione Marche per caratterizzare e valorizzare la biodiversità olivicola italiana.

Questionario Rilevazione Bisogni Formativi

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ritiene opportuno effettuare un'indagine per la rilevazione dei bisogni formativi.

A tal scopo l'Agenzia ha previsto un questionario di rilevazione delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dei partecipanti alle attività formative organizzate dalla stessa, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'individuazione degli interventi.

Pertanto, si invitano, coloro che sono interessati alle attività formative organizzate da AMAP, alla compilazione del **"Questionario Rilevazione Bisogni Formativi"**

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un **"Albo Formatori"**, al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

Nell'ambito delle attività di miglioramento continuo del **Servizio Agrometeo Regionale AMAP – Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"**, ti invitiamo a partecipare a un breve **questionario conoscitivo**.

Il questionario è finalizzato a raccogliere indicazioni utili per avvicinare maggiormente i risultati delle nostre attività alle esigenze degli utenti.

La compilazione è **anonima**, non prevede la raccolta di dati anagrafici né attività di profilazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Le risposte fornite saranno analizzate dallo staff AMAP esclusivamente a fini statistici e di miglioramento del servizio.

Per partecipare al questionario, è possibile accedere al seguente link:

<https://forms.office.com/e/TPZPzcmDMV>

Oppure inquadrare il QR Code:



NOVITA': sono aperte le iscrizioni per le NUOVE attività formative 2026.

La Regione Marche, nell'ambito del proprio CSR, ha emanato il bando relativo all'Intervento SRH02 **"Formazione dei Consulenti"**, che ha visto l'AMAP come unico soggetto beneficiario.

L'intervento prevede l'**erogazione di corsi di formazione** in aula altamente specializzanti, **viaggi studio e visite aziendali** all'estero e in Italia rivolte ai seguenti soggetti:

- consulenti riconosciuti ai sensi del DDPF n. 28 del 18/05/2021;
- liberi professionisti iscritti:
 - all'Ordine dei dottori agronomi e forestali;
 - al collegio dei Periti e Periti Agrari laureati;
 - al collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Le attività formative, il cui **obiettivo** principale è quello di **promuovere il miglioramento delle professionalità e delle competenze, arricchire le conoscenze e favorire lo scambio di esperienze** verteranno sulle seguenti tematiche: allevamento suini, settore latte, settore zootecnico tecniche di allevamento (brado e semibrado), irrigazione sostenibile-cambiamenti climatici, produzione integrata, gestione e pianificazione economico-finanziaria, accesso al mercato (analisi di mercato, vendita diretta, online), multifunzionalità.

Novità: sono aperte le iscrizioni per le attività formative 2026

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'AMAP al seguente link: [Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - Iscrizioni aperte per le attività formative 2026 - parte 2.](#)

Per ulteriori informazioni: Valeria Beelli - Silvia Tagliavento E-mail: formazione@amap.marche.it

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche](#).

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 18/03/2026 AL 24/03/2026

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	8.6 (7)	9.0 (7)	8.8 (7)	8.0 (7)	8.6 (7)	8.8 (7)	7.0 (7)	7.0 (7)
T. Max (°C)	17.7 (7)	17.2 (7)	16.3 (7)	16.6 (7)	15.3 (7)	17.1 (7)	14.9 (7)	13.6 (7)
T. Min. (°C)	2.5 (7)	3.3 (7)	3.7 (7)	2.9 (7)	4.8 (7)	4.6 (7)	1.2 (7)	3.2 (7)
Umidità (%)	81.1 (7)	75.2 (7)	70.8 (7)	74.8 (7)	71.5 (7)	64.6 (7)	75.8 (7)	71.5 (7)
Prec. (mm)	33.0 (7)	16.6 (7)	17.2 (7)	21.2 (7)	18.2 (6)	27.6 (7)	27.0 (7)	36.6 (7)
ETP (mm)	15.8 (7)	15.5 (7)	13.9 (7)	14.1 (7)	13.4 (7)	13.2 (7)	13.6 (7)	11.3 (7)
TT05	10.4 (7)				10.2 (7)			

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	7.4 (7)	7.0 (7)	6.2 (7)	6.4 (7)	5.9 (7)	5.4 (7)	3.4 (7)	4.4 (7)
T. Max (°C)	16.5 (7)	14.5 (7)	14.7 (7)	14.9 (7)	15.1 (7)	15.5 (7)	10.4 (7)	13.3 (7)
T. Min. (°C)	3.0 (7)	2.4 (7)	0.8 (7)	-0.2 (7)	0.8 (7)	-0.8 (7)	-0.5 (7)	-0.4 (7)
Umidità (%)	72.4 (7)	77.9 (7)	75.4 (7)	75.0 (7)	70.8 (7)	81.5 (7)	75.1 (7)	76.5 (7)
Prec. (mm)	39.8 (7)	25.4 (7)	59.2 (7)	20.8 (7)	24.0 (7)	30.0 (7)	41.2 (7)	23.2 (7)
ETP (mm)	12.8 (7)	12.1 (7)	12.6 (7)	13.7 (7)	12.8 (7)	14.3 (7)	8.7 (7)	11.1 (7)
TT05		7.9 (7)		8.1 (7)				

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Condizioni di beltempo sull'Italia grazie all'allungamento verso il Mediterraneo centrale dell'alta pressione atlantica. Ma è solo questione di ore prima che l'affondo di una vasta depressione nordica riuscirà ad eludere la barriera alpina provocando così un peggioramento sulle regioni settentrionali. In seno alla saccatura nord-atlantica, un minimo di pressione scivolerà lungo l'Adriatico e le Marche domani verranno interessate da diffuse precipitazioni, anche consistenti, nevose fino a quote medio-alto collinari. Sconquasso anche a livello termico con un brusco calo delle temperature rispetto ai piacevoli valori odierni. Residui fenomeni anche nelle giornate di venerdì e sabato. Domenica il soleggiamento tornerà a prevalere, le temperature a risalire la china.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 26: Cielo possibili spazi di sereno a sud ad inizio giornata, ma a divenire ben presto ovunque nuvoloso o molto nuvoloso. Precipitazioni a carattere sparso possibili già dalla notte; già nel corso della mattinata i fenomeni assumeranno carattere diffuso ed anche molto intenso espandendosi dal pesarese, con temporali più probabili sulle coste; nevicate da quota 500 metri circa, anche a seconda dell'intensità dei rovesci. Venti da nord nord-ovest, moderati o forti, più sostenuti sulle coste. Temperature in calo, netto per le massime.

Venerdì 27: Cielo nuvoloso o molto nuvoloso. Precipitazioni ancora di buona diffusione dall'anconetano all'ascolano, più marginali sul pesarese-urbinate; non si escludono residui temporali a sud mentre le nevicate tenderanno a spingersi fino a quote 500-600 metri. Venti settentrionali, moderati con residuo di forti raffiche al mattino sulle coste; indebolimenti pomeridiano-serali. Temperature ancora in calo, più marcato per le minime.

Sabato 28: Cielo parzialmente o prevalentemente nuvoloso. Precipitazioni deboli residue previste sulle province centro-meridionali, a scemare verso l'ascolano nel pomeriggio; nevicate dai 700-800 metri. Venti da nord nord-ovest, i più tesi, fino al regime di moderati, attesi sulla fascia costiera e primo-collinare. Temperature massime in lieve recupero.

Domenica 29: Cielo poca o parziale nuvolosità residua in dissolvimento da nord già nel corso della mattinata. Precipitazioni non se ne prevedono di importanti. Venti deboli o moderati settentrionali. Temperature in aumento. Locali gelate notturne-mattutine sui fondovalle appenninici.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<https://meteo.regione.marche.it/Previsioni>

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Thomas Edison, 2 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 1 aprile 2026**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
MARCHES



SVILUPPO
RURALE
MARCHES
2023-2027

